



**ACCORDO SUI CRITERI DI DESTINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE
DECENTRATE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI PER L'ANNO 2022**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Premessa

La costituzione del fondo risorse decentrate del personale delle categorie professionali per l'anno 2022 tiene conto del quadro normativo e contrattuale vigente.

In particolare, con riferimento alla materia contrattuale, il CCNL Funzioni locali - siglato in data 21/05/2018 - prevede all'articolo 67, comma 1 la costituzione in un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili precostituite da confermare anche per gli esercizi successivi. Il comma 2 dell'art. 67 prevede gli incrementi stabili per il finanziamento delle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi importi riconosciuti alle posizioni iniziali, nonché, a partire dall'anno 2019, un importo su base annua pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015. Vale precisare che l'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017 impone, come sempre, un contenimento del salario accessorio entro l'ammontare previsto nell'anno 2016, limitazione confermata in modo esplicito dall'art. 67, comma 7 del CCNL. Affinché l'applicazione di tale disposizione non vanifichi l'efficacia degli incrementi strutturali del Fondo, la dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL precisa che questi aumenti esulano dal tetto in questione, in quanto si tratta di incrementi di risorse già previste nei quadri di finanza pubblica nazionale. Sul punto, a seguito di pronunciamenti non univoci, la Sezione Autonomie della Corte dei conti con deliberazione n. 19 del 18/10/2018 ha stabilito che tali incrementi non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti. Altro incremento previsto è l'acquisizione nelle risorse decentrate delle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato dal servizio nell'anno precedente.

L'art. 67, comma 1 del CCNL stabilisce inoltre che le risorse del fondo unico consolidato vanno determinate al netto di quelle stanziare per l'anno 2017 per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, spostando quindi il finanziamento delle stesse dal fondo delle risorse decentrate al bilancio dell'Ente. Tale decurtazione del fondo non ha comunque effetti ai fini del rispetto del limite del tetto dell'anno 2016, atteso il disposto dell'art. 67, comma 7 del CCNL il quale specifica che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e del fondo delle posizioni organizzative deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017.

Con riguardo alle risorse per il personale ex provinciale, inserite nell'ambito del fondo 2022 ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), occorre precisare che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2019 ha approvato i parametri di cui all'art. 23, comma 4, lettere a) e b) del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 il cui rispetto è condizione per procedere, con decorrenza dal 01/01/2018, al riallineamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, previsto dall'art.1, comma 800 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Tale riallineamento, verificato il rispetto della condizione anzidetta, determinato secondo quanto definito dal medesimo dall'art.1, comma 800 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stato rideterminato in € 22.135,00 annui, risorse che possono essere iscritte quali risorse stabili al fondo risorse decentrate, fermo restando in ogni caso l'equilibrio di bilancio.

Gli incrementi di parte variabile sono disciplinati dal comma 3 dell'art. 67 CCNL che individua tra le diverse possibilità di incremento di anno in anno del fondo risorse decentrate, le seguenti:

- risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, tra le quali compensi per avvocatura e gli incentivi per funzioni tecniche ex D.Lgs. n. 50/2016 - ai sensi del CCNL 21.05.2018, art. 67, comma 3, lettera c);
- frazioni di RIA del personale cessato in corso d'anno – ai sensi del CCNL 21.05.2018, art. 67, comma 3, lettera d);
- risparmi a consuntivo dall'utilizzo dello straordinario dell'anno precedente - ai sensi del CCNL 21.05.2018, art.67, comma 3, lettera e);
- risparmi a consuntivo dall'utilizzo del fondo dell'anno precedente - ai sensi del CCNL 21.05.2018, art. 68, comma 1.

Dette risorse sono da considerarsi non soggette ai limiti dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL Funzioni locali per il triennio 2019-2021.

Il CCNL 16/11/2022 rinvia all'anno 2023 l'applicazione dei nuovi articoli sulla costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate prevedendo alcune specificità riferite alla contrattazione decentrata 2022. In particolare l'art. 79, comma 5 stabilisce che *“le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023. È possibile, in alternativa, computare la quota relativa all'anno 2021 delle risorse di cui al comma 1, lett. b), ferma restando la natura variabile ed una tantum della stessa, nonché le risorse di cui al comma 3, nella costituzione del Fondo anno 2022, qualora la contrattazione di cui all'art. 7 relativa a tale anno non sia stata ancora definita”*. Pertanto, visto che l'ADiSU non aveva ancora concluso la contrattazione integrativa per l'anno 2022 alla data di stipula del CCNL 2019-2021, è stato possibile:

- computare tra le risorse stabili del fondo risorse decentrate dell'Agenzia le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 79, comma 1, lett. b), date dall'importo su base annua pari a € 84,50 per le unità in servizio al 31/12/2018 per l'anno 2022, senza tener conto delle percentuali di part-time (l'Orientamento applicativo Aran CFL173 del 30/11/2022);
- calcolare tra le risorse variabili le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 79, comma 1, lett. b), date dall'importo su base annua pari a € 84,50 per le unità in servizio al 31/12/2018 per l'anno 2021.

Inoltre è stato possibile includere tra le risorse stabili quelle di cui all'art. 79, comma 1, lett. d), date da un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. A questo riguardo l'Aran ha stabilito con l'Orientamento applicativo CFL174 del 30/11/2022 che la data da prendere a riferimento per la decorrenza dei citati incrementi è il 01/01/2021.

L'art. 79, comma 6 precisa che *“la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”*.

Aspetti tecnici

Con il Decreto del Commissario straordinario n. 20 del 21/12/2022 sono state approvate linee guida ed indirizzi per la costituzione, ripartizione e destinazione dei fondi decentrati per l'anno 2022.

Il fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie professionali per l'anno 2022 è stato costituito per l'importo di € 490.221,00 con determinazione dirigenziale n. 998 del 21/12/2022, rinviando a successive determinazioni per eventuali variazioni al quadro delle risorse definito con il citato provvedimento.

In particolare, il fondo per l'anno 2022, quantificato nell'ammontare complessivo di € 490.221,00, è stato costituito come segue:

COSTITUZIONE FONDO CATEGORIE PROFESSIONALI 2022**RISORSE STABILI****Art. 67, Comma 1 CCNL 2016-2018**

Unico importo consolidato 2017

€ 444.273,00**Art. 67, Comma 2 CCNL 2016-2018**

lett. a) - importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità in servizio alla data del 31/12/2015 a valere dall'anno 2019

€ 4.576,00

lett. b) - Ridet. Per increm. Stip. CCNL 2018-2016 (incremento progr. orizz.)

€ 3.104,00

lett. c) - RIA personale cessato

€ 14.296,00

lett. e) - Risorse stabili personale provinciale trasferito ex L.56/2014 e L.r. 10/2015

€ 14.258,00

art. 1, comma 800 L.205/2017 - armonizzazione personale provinciale transitato

€ 22.135,00

**Totale risorse art. 67, comma 2 +
art. 1, comma 800 L. 205/2017****€ 58.369,00****Art. 79, Comma 5 CCNL 2019-2021**

art. 79, comma 1, lett. b) - importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità in servizio al 31/12/2018 per l'anno 2022

€ 4.732,00**art. 79, Comma 1, lett. d) CCNL 2019-2021**

Rideterminazione per incremento Stip. CCNL 2019-2021 (differenziale progressioni orizzontali anno 2022)

€ 5.229,00**TOTALE RISORSE STABILI****€ 512.603,00****RISORSE VARIABILI****Art. 67, comma 3 CCNL 2016-2018**

lett. c) - Incentivi area legale

€ 10.350,00

lett. c) - Incentivi funzioni tecniche

€ 9.594,00

lett. d) - frazioni di RIA personale cessato	€ 0,00
lett. e) - risparmio straordinario anno precedente	€ 13.272,00
Art. 68, comma 1 - risorse stabili non utilizzate anno precedente	€ 378,00
Totale risorse art. 67, comma 3 CCNL 2016-2018	€ 33.594,00
Art. 79, Comma 5 CCNL 2019-2021	
art. 79, comma 1, lett. b) - importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità in servizio al 31/12/2018 per l'anno 2021	€ 4.732,00
art. 79, comma 3 - 0,22% monte salari 2018 in base all'art. 1, comma 604 L. n. 234/2021	€ 0,00
Totale risorse art. 79, Comma 5 CCNL 2019-2021	€ 4.732,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 38.326,00
DECURTAZIONI	
Art. 1, comma 456 L. 147/2013 - Decurtazione permanente	-€ 14.713,00
Art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017	-€ 36.013,00
Art. 7, comma 4, lett. u) CCNL 16-18	-€ 9.982,00
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 60.708,00
TOTALE FONDO ANNO 2022	€ 490.221,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

In riscontro a quanto stabilito dall'art. 67, comma 1 viene considerato l'Unico importo consolidato per l'anno 2022 pari € 444.273,00, derivante dall'Unico importo iniziale decurtato del valore del fondo per le posizioni organizzative dell'Agenzia di cui al Decreto n. 91 del 30/11/2018 (n. 14 posizioni organizzative) pari a € 199.482,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

- Ai sensi dell'art. 67, comma 2 lettera a) del CCNL 21/05/2018 sono state inserite le somme pari a € 4.576,00 corrispondenti a un importo su base annua, pari a € 83,20, moltiplicato per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;
- ai sensi dell'art. 67, comma 2 lettera b) del CCNL 21/05/2018 sono state inserite le somme di un importo di € 3.104,00 pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui dall'art. 64 del CCNL 21/05/2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

- ai sensi dell'art. 67, comma 2 lettera c) del CCNL 21/05/2018 è stato calcolato l'importo di € 14.296,00 corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; tale importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera su base annua;
- ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. b) del CCNL 16/11/2022 è stata inserita la somma di € 4.732,00 data dall'importo su base annua pari a € 84,50 per le unità in servizio al 31/12/2018 per l'anno 2022;
- ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. d) del CCNL 16/11/2022 è stato calcolato l'importo di € 5.229,00 pari al differenziale delle progressioni orizzontali per l'anno 2022, calcolato tenendo conto degli incrementi degli stipendi tabellari previsti dal nuovo CCNL;

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

- ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e) del CCNL 21/05/2018 sono state inserite per l'importo di € 14.258,00 le somme necessarie a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, nonché l'adeguamento dei fondi previsti art. 1, comma 800 della L.205/2017 (armonizzazione personale provinciale transitato) pari a € 22.135,00; si fa riferimento alle risorse per il personale ex provinciale trasferito nei ruoli ADiSU con decorrenza 01/12/2015 e 01/01/2016, con riferimento al quale, come sopra riportato, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2019 ha approvato i parametri di cui all'art.23, comma 4, lettere a) e b) del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 il cui rispetto è condizione per procedere, con decorrenza dal 01/01/2018, al riallineamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, previsto dal citato art.1, comma 800 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Sezione II – Risorse variabili

Risorse variabili

Le risorse aventi carattere di variabilità sono annualmente oggetto di valutazione da parte del Direttore generale/Commissario straordinario.

Le risorse variabili quantificate per l'anno 2022 sono state le seguenti:

- € 10.350,00 per risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento ai compensi per gli incentivi area legale - ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera c) del CCNL 21/05/2018;
- € 9.594,00 per risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento ai compensi per gli incentivi funzioni tecniche - ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera c) del CCNL 21/05/2018;
- € 13.272,00 per risparmi a consuntivo dall'utilizzo dello straordinario dell'anno precedente - ai sensi dell'art.67, comma 3, lettera e) del CCNL 21/05/2018;
- € 378,00 per risparmi a consuntivo dall'utilizzo del fondo risorse decentrate dell'anno precedente - ai sensi dell'art. 68, comma 1 del CCNL 21/05/2018.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Il fondo è stato ridotto stabilmente per gli importi relativi agli elementi retributivi accessori del personale cessato negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, in base a quanto stabilito dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013. Tale decurtazione permanente è pari a complessivi € 14.713,00 ed è stata calcolata applicando i criteri riportati nella deliberazione della Giunta regionale n. 1391/2011. Inoltre è stato applicato l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016 e la decurtazione a tale titolo è stata di € 23.411,00.

In applicazione dell'articolo 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017, in vigore dal 22 giugno 2017, nell'anno 2022 non è stata effettuata alcuna riduzione per assenza di RIA del personale cessato.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse stabili sottoposte a certificazione € 512.603,00

b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	€ 38.326,00
c) Decurtazioni del fondo	- € 60.708,00
d) Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 490.221,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dall'accordo sottoposto a certificazione

Le risorse del fondo che hanno natura obbligatoria e che non sono state oggetto di negoziazione ammontano a complessivi € 134.072,00 e remunerano gli istituti già negoziati ovvero perfezionati, come segue:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali in godimento	€ 90.532,00
Indennità di comparto	€ 23.596,00
Incentivi area legale	€ 10.350,00
Incentivi funzioni tecniche	€ 9.594,00
Totale risorse non regolate specificatamente dall'accordo	€ 134.072,00

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dall'accordo sottoposto a certificazione

Le risorse del fondo che sono state oggetto di negoziazione ammontano a complessivi € 356.149,00 e si articolano come segue:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali concordate	€ 6.573,00
Indennità accessorie (turno, reperibilità, condizioni lavoro)	€ 37.440,00
Indennità per specifiche responsabilità	€ 24.252,00
Performance organizzativa	€ 9.950,00
Performance individuale	€ 89.550,00
Altro - quota esclusa dalla distribuzione (quota indisponibile)	€ 188.384,00
Totale risorse regolate specificatamente dall'accordo	€ 356.149,00

Con riguardo alla quota esclusa dalla distribuzione, in considerazione della natura dell'Agenzia di ente strumentale della Regione Umbria, con l'accordo si è stabilito di uniformarsi a quanto disposto dalla Giunta regionale non solo per quanto riguarda la metodologia di valutazione, ma anche in riferimento ai compensi individuali erogabili a titolo di performance ed è per questo motivo che si è deciso di distribuire soltanto parte delle risorse oggetto di contrattazione, corrispondenti ai posti ricoperti nella dotazione organica dell'Agenzia. Pertanto la quota esclusa dalla distribuzione (Altro), pari a € 188.384,00, è destinata ad economie di spesa.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Somme non regolate dall'accordo integrativo	€ 134.072,00
b) Somme regolate dall'accordo integrativo	€ 356.149,00
c) Destinazioni da regolare	-
d) Totale destinazioni del fondo sottoposto a certificazione	€ 490.221,00

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 512.603,00. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali sia in godimento che contrattate) ammontano a € 120.701,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici per l'anno 2022 verranno corrisposti a seguito del processo delle prestazioni e dei risultati previsto dal vigente sistema di valutazione in applicazione delle norme contrattuali e in coerenza con quanto disposto dal D.lgs. n. 150/2009.

- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni orizzontali concordate sono attribuite in modo selettivo, in un numero limitato di percorsi individuato in relazione alle risorse finanziarie disponibili per complessivi € 6.573,00.

I percorsi sono attribuiti con decorrenza economica dal 01/01/2022, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 del CCI 2020-2022, nonché dall'art. 16 del CCNL Funzioni locali 21/05/2018, e con riferimento alle risorse finanziarie di cui sopra.

I percorsi di progressione economica orizzontale sono distribuiti all'interno delle categorie professionali in considerazione delle seguenti risorse:

- € 2.073,00 per i percorsi attribuibili di categoria B;
- € 2.750,00 per i percorsi attribuibili di categoria C;
- € 1.750,00 per i percorsi attribuibili di categoria D.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo per l'anno 2022 e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno 2021

Descrizione	ANNO 2021	ANNO 2022	DIFFERENZA
Unico importo consolidato	€ 444.273,00	€ 444.273,00	-
Ria e assegni ad personam personale cessato	€ 14.296,00	€ 14.296,00	-
Incremento art. 67, c. 2 lett. a) - € 83,20 dipendenti al 31/12/2015	€ 4.576,00	€ 4.576,00	-
Incremento art. 67, c. 2 lett. b) – differenziale progr.orizzontali	€ 3.104,00	€ 3.104,00	-
Risorse stabili personale provinciale trasferito – art. 67, co. 2 lett. e)	€ 14.258,00	€ 14.258,00	-
Art. 1, co. 800 L. 205/2017 – armonizzazione personale provinciale trasferito	€ 22.135,00	€ 22.135,00	-
Incremento art. 79, c. 1 lett. b) CCNL 2019-2021 - € 84,50 dipendenti al 31/12/2018 – anno 2022	-	€ 4.732,00	+ € 4.732,00
Incremento art. 79, c. 1 lett. d) CCNL 2019-2021 – differenziale progr.orizzontali 2022	-	€ 5.229,00	+ € 5.229,00
Incremento una tantum da fondo posizioni organizzative	€ 23.000,00	-	- € 23.000,00
art. 67, c. 3, lett. c) – incentivi area legale	€ 6.913,00	€ 10.350,00	+ € 3.437,00
art. 67, c. 3, lett. c) – incentivi funzioni tecniche	€ 200.984,00	€ 9.594,00	- € 191.390,00
art. 67, c. 3, lett. d) – frazioni di RIA personale cessato	-	-	-
art. 67, c. 3, lett. e) – risparmio fondo straordinario	€ 11.263,00	€ 13.272,00	+ € 2.009,00
art. 68, c. 1 – risorse stabili non utilizzate anno precedente	€ 19.391,00	€ 378,00	- € 19.013,00
Incremento art. 79, c. 1 lett. b) CCNL 2019-2021 - € 84,50 dipendenti al 31/12/2018 – anno 2021	-	€ 4.732,00	+ € 4.732,00
Riduzione art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 / Riduzione permanente art. 1 c. 456 L. 147/2013	- € 14.713,00	- € 14.713,00	-
Decurtazione fondo per riduzione proporzionale personale ex art. 1 c. 236 L. 208/2015	- € 23.411,00	- € 23.411,00	-
Decurtazione art.7, c. 4, lett. u) CCNL 16-18 PO	- € 9.982,00	- € 9.982,00	-
Decurtazione parte fissa	- € 12.385,00	- € 12.385,00	-
Decurtazione parte variabile	- € 21.961,00	- € 217,00	+ € 21.744,00
FONDO RISORSE DECENTRATE	€ 681.741,00	€ 490.221,00	- € 191.520,00

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di utilizzo del fondo per l'anno 2022 e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno 2021

Descrizione	ANNO 2021	ANNO 2022	DIFFERENZA
Progressioni economiche orizzontali in godimento	€ 89.004,00	€ 90.532,00	+ € 1.528,00
Indennità di comparto	€ 23.676,00	€ 23.596,00	- € 80,00
Incentivi area legale	€ 6.913,00	€ 10.350,00	+ € 3.437,00
Incentivi funzioni tecniche	€ 200.984,00	€ 9.594,00	- € 191.390,00
Totale risorse non regolate specificatamente dall'accordo	€ 320.577,00	€ 134.072,00	- € 186.505,00
Progressioni economiche orizzontali <u>concordate</u>	€ 4.400,00	€ 6.573,00	+ € 2.173,00
Indennità di turno, reperibilità, indennità condizioni lavoro	€ 41.657,00	€ 37.440,00	- € 4.217,00
Indennità per specifiche responsabilità	€ 27.435,00	€ 24.252,00	- € 3.183,00
Performance organizzativa	€ 9.125,00	€ 9.950,00	+ € 825,00
Performance individuale	€ 82.120,00	€ 89.550,00	+ € 7.430,00
Altro - quota esclusa dalla distribuzione	€ 196.427,00	€ 188.384,00	- € 8.043,00
Totale risorse regolate specificatamente dall'accordo	€ 361.164,00	€ 356.149,00	- € 5.015,00

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in diversi capitoli di spesa del bilancio dell'Agenzia, precisamente i capitoli 50, 2350, 2360, 2370, 2380 e 2390 del Cdr 2 e la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Si attesta il rispetto del limite di spesa di cui all'articolo 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017.

IMPORTO FONDO CATEGORIE PROFESSIONALI ANNO 2016 (TETTO DI SPESA INDIVIDUATO PRIMA DELLA CIRCOLARE RGS N. 16/2020)	€ 597.560,00
IMPORTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2016 (TETTO DI SPESA COMPRESIVO DI FONDO PERSONALE PROVINCIALE E FONDO LAVORO STRAORDINARIO INDIVIDUATO A SEGUITO DELLA CIRCOLARE RGS N. 16/2020)	€ 631.398,00
IMPORTO COMPLESSIVO SALARIO ACCESS. ANNO 2016 (TETTO DI SPESA COMPRESIVO DI FONDO PERSONALE PROVINCIALE, FONDO LAVORO STRAORDINARIO, FONDO DIRIGENZA)	€ 860.340,00

ATTESTAZIONE RISPETTO TETTO DI SPESA - PERSONALE NON DIRIGENTE	
FONDO CATEGORIE PROFESSIONALI 2022 SOGGETTO A TETTO DI SPESA	€ 435.336,00 (*)
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2022	€ 176.482,00
FONDO LAVORO STRAORDINARIO 2022	€ 19.580,00
RISORSE 2022 SOGGETTE A TETTO DI SPESA	€ 631.398,00

(*) importo sterilizzato delle somme non soggette a vincolo quali: incentivi area tecnica, incentivi area legale, risparmio fondo lavoro straordinario anno precedente, economie fondo anno precedente, altre somme previste dai CCNL Funzioni locali.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

L'importo del fondo risorse decentrate anno 2022 di € 490.221,00, come costituito dall'Agenzia con determinazione dirigenziale n. 998 del 21/12/2022, è impegnato ai capitoli 50, 2350, 2360, 2370, 2380 e 2390 del bilancio di previsione pluriennale 2022-2024.

Gli oneri riflessi che gravano sul fondo sono impegnati ai capitoli 52, 2352, 2362, 2372, 2382 e 2392 del bilancio.

L'IRAP che grava sul fondo è impegnata ai capitoli 54, 2354, 2364, 2374, 2384 e 2394 del bilancio. Non sussistono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Perugia, 23 dicembre 2022

Il Dirigente del Servizio
Organizzazione e Gestione Risorse Umane,
Finanziarie e Servizi comuni
e Presidente della delegazione trattante
di parte pubblica
Dott. Stefano Capezzali
(firmato digitalmente)